MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi
 per le opere addizionali e le maggiori spese per la riattazione
 del vecchio palazzo amministrativo a Bellinzona

(del 3 marzo 1960)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con nostro messaggio del 30 ottobre 1956 abbiamo proposto, ed avete accettato, il progetto ed il preventivo per la riattazione del vecchio palazzo amministrativo, concedendo — con decreto del 12 dicembre 1957 — un credito di franchi 1.125.000,—.

Questa somma era giustificata in ogni dettaglio dal preventivo del 22 febbraio 1956, allestito dall'arch. Brunoni che già aveva ricevuto il mandato fin dal 1943 quando ancora si credeva che l'ampliamento del vecchio palazzo potesse bastare ai bisogni dell'Amministrazione.

Allorchè la Commissione della Gestione non ha più ritenuto di poter confermare l'approvazione della prevista sistemazione del vecchio scalone, rifacendolo in forma circolare, di cemento armato e rivestito in granito con parapetto in metallo, abbiamo ritenuto opportuno ricorrere agli uffici di un esperto per la ricerca di una soluzione architettonicamente ineccepibile.

Il rifacimento dello scalone di accesso al I. piano ed anche la sistemazione della sala del Gran Consiglio sono infatti risultate opere particolarmente impegnative, tali da giustificare l'intervento del prof. arch. Rino Tami.

Nell'aprile 1958, quest'ultimo presentava un primo rapporto proponendo la costruzione di uno scalone formato da due rampe simmetriche che collegano la entrata principale al I. piano e la sistemazione dell'aula del Gran Consiglio con una più confacente disposizione dei seggi e delle tribune.

Nel gennaio 1960 si è potuto disporre di un progetto di dettaglio allestito dall'arch. Tami secondo le proposte accennate.

Il preventivo del 22 febbraio 1956 veniva di conseguenza modificato da parte dell'arch. Brunoni per includervi, in primo luogo, la maggior spesa relativa al cambiamento del progetto e per aggiungervi altresì il costo di quelle riattazioni la cui necessità è balzata all'evidenza soltanto quando già erano stati effettuati importanti lavori.

La situazione si presenta pertanto nei seguenti termini :

a) opere realizzate al 31 dicembre 1959 secondo il preventivo 22 febbraio 1956 dell'arch. Brunoni	307.000,—	
b) opere realizzate al 31 dicembre 1959 non contemplate nel preventivo 22 febbraio 1956		136.000,—
c) opere da realizzare secondo il preventivo 22 febbraio 1956 dell'arch. Brunoni	818.000,—	
d) opere da realizzare a seguito delle modifiche apportate dall'arch. Tami		489.000,—
credito concesso con decreto 12 dicembre 1957	1.125.000,—	
credito richiesto con l'odierno messaggio		625.000,—

Esponiamo quindi nel dettaglio le opere eseguite come al preventivo del 22 febbraio 1956, con la giustificazione per le opere eseguite anche se non preventivate; presentiamo quindi le opere da realizzare secondo le modificazioni dell'arch. Tami elencando anche le opere soppresse. Da ultimo rileviamo la situazione confrontando per ogni capitolato di spesa il preventivo dell'arch. Brunoni del 22 febbraio 1956 e il preventivo degli arch. Tami - Brunoni del 22 settembre 1959 - 3 febbraio 1960.

Questo metodo di elencazione si impone per dare agli onorevoli deputati una immagine completa ed esauriente dello svolgimento dell'opera e dei lavori che ancora devono essere eseguiti.

A) OPERE ESEGUITE AL 31 DICEMBRE 1959 COME AL PREVENTIVO 22 FEBBRAIO 1956 :

Opere da capomastro

Cap. 1. — Trasformazione e riattazione del piano terreno. Sono state eseguite tutte le opere ad eccezione dello scalone in cemento armato per un valore di	Fr. 30.000,—
Cap. 2. — Trasformazione e riattazione I. piano: è stata eseguita la trasformazione parziale, esclusa la parte del Gran Consiglio e della sala delle riunioni	Fr. 60.000,—
Cap. 3. — Trasformazione e riattazione al II. e III. piano	Fr. 20.000,—
Cap. 4. — La sistemazione della facciata principale non viene eseguita e parte del credito devoluto per la sistemazione di altre facciate, eseguite all'interno per un valore di	Fr. 10.000,—

Opere da falegname

Cap. 1. — Lavori eseguiti per trasformazione e riattazione al piano terreno	Fr. 1.000,—
Cap. 2. — Opere eseguite per trasformazione e riattazione al I. piano	Fr. 30.000,—
Cap. 3. — Opere eseguite per trasformazione e riattazione II. e III. piano	Fr. 5.000,—

Opere da fabbro

Cap. 1. — 2. — 3. — Non eseguito

Opere da vetraio

Cap. 1. — Importo dei lavori eseguiti	Fr. 500,—
Cap. 2. — Lavori eseguiti	Fr. 3.500,—
Cap. 3. — Lavori eseguiti	Fr. 500,—

Pavimenti di legno e linoleum

Cap. 1. — Non eseguito	
Cap. 2. — Opere eseguite	Fr. 10.000,—
Cap. 3. — Opere eseguite	Fr. 2.500,—

Pavimenti e rivestimenti piastrelle

Cap. 1. — Non eseguito	
Cap. 2. — Opere eseguite	Fr. 2.500,—
Cap. 3. — Non eseguito	

Opere da pittore

Cap. 1. — Opere eseguite	Fr. 2.000,—
Cap. 2. — Opere eseguite	Fr. 12.000,—
Cap. 3. — Opere eseguite	Fr. 10.000,—

Installazioni

Cap. 7. — Riscaldamento	Fr. 39.000,—
Impianti sanitari	Fr. 12.000,—
Impianti elettrici (luce e forza)	Fr. 46.000,—
Corrente debole	Fr. 10.000,—
Pulizia generale	Fr. 500,—
	<hr/>
	Fr. 307.000,—

B) OPERE ESEGUITE ANCHE SE NON PREVENTIVATE E GIUSTIFICAZIONE

Appartamento del custode

Durante il corso dei lavori si è avuto modo di constatare la impossibilità di continuare ad utilizzare questo appartamento nello stato in cui si trovava. Per eliminare l'umidità proveniente dal sottosuolo per il fatto che il livello dell'appartamento in parola è più basso di quello di Via Orico si è dovuto provvedere alla esecuzione di una nuova impalcatura per ottenere un vespaio ventilato.

Questa trasformazione ha dovuto essere eseguita immediatamente al fine di non ritardare tutto il programma di riattazione. La soluzione adottata è apparsa comunque la più economica e razionale, inevitabile soprattutto per ragioni igieniche e per ottenere una conveniente distribuzione dei locali con accessi diretti.

L'importo complessivo delle opere eseguite è di

Fr. 21.000,—

Economato

Il primo progetto non prevedeva alcuna sistemazione di rilievo di questo ambiente.

Durante il corso dei lavori si è dovuto non di meno prestare la necessaria attenzione alle richieste di provvedere ad una adeguata per quanto economica sistemazione dei locali a piano terreno verso Via Canonico Ghiringhelli e Via Orico.

L'Economato esigeva oltre ad un ampliamento anche una più razionale sistemazione interna dei locali intesa ad ovviare agli inconvenienti di carattere igienico i quali si sono manifestati soprattutto al momento in cui si è creduto di por mano soltanto a dei piccoli lavori di manutenzione. I lavori eseguiti all'Economato comportano una spesa di

Fr. 31.000,—

Sistemazione vano della vecchia scala

A seguito dell'adozione del progetto dell'arch. Tami il vano del vecchio scalone doveva essere convenientemente sfruttato per cui si decise di eseguire una impalcatura all'altezza del I. piano. Si poté così creare un nuovo ufficio e i gabinetti sopra ed un locale di deposito e archivio al piano terreno.

Si è dovuto inoltre procedere all'alzamento di circa 17 cm. del pavimento per raccordarsi convenientemente con il livello dell'entrata.

Anche questo lavoro ha dovuto essere eseguito al più presto per non ritardare in modo eccessivo tutto il programma di lavoro. La spesa complessiva è di

Fr. 20.000,—

Lavori diversi

Si tratta di lavori la cui necessità di esecuzione è apparsa all'evidenza allorchè si è creduto opportuno sistemare gli uffici del palazzo vecchio in maniera di creare degli ambienti che se non sono funzionali ed accoglienti come quelli del nuovo palazzo non dovrebbero per contro risultare notevolmente inferiori agli stessi.

Taluni di questi lavori non sono stati preventivati con sufficiente prudenza e altri sono la conseguenza della decisione presa di sistemare più convenientemente il primo piano :

a) scrostamento di intonaco screpolato per le numerose canne fumarie e pareti non verticali, con rifacimento dello spess. fino a cm. 10, per un importo complessivo di	Fr. 12.000,—
b) isolazione dei parapetti in sughero eseguiti su richiesta dell'ing. Märki per un importo complessivo di	Fr. 9.000,—
c) formazione piano di posa per le finestre a seguito del maggior spess. del parapetto e al cambiamento dei serramenti per un importo complessivo di	Fr. 5.000,—
d) internamento di tutte le tubazioni del riscaldamento, impianto elettrico e segnalazioni, non previste al II. e III. piano per un importo complessivo di	Fr. 14.000,—
e) anche le opere da falegname e soprattutto le finestre e le porte nuove hanno dovuto essere aumentate per evitare una sistemazione che sarebbe stata esteticamente inaccettabile, per un importo complessivo di	Fr. 22.000,—
f) al III. piano è apparsa incontestabile la necessità di sistemare lavabi e WC con relativo pavimento e rivestimento in piastrelle per un importo complessivo di	Fr. 2.000,—
	<hr/>
	Fr. 136.000,—

C) OPERE DA REALIZZARE SECONDO LE MODIFICHE APPORTATE DALL'ARCH. TAMI

Il nuovo scalone

Il nuovo scalone viene ora formato da due rampe simmetriche che collegano l'entrata principale al I. piano, rispettivamente ai lati sud e nord della sala del Consiglio di Stato. Queste due rampe verranno chiuse verso il cortile da una grande parete vetrata e saranno coperte con un tetto di coppi.

Al posto dell'attuale parete è prevista la costruzione di un colonnato fra il foyer del Consiglio di Stato e lo scalone. Il nuovo progetto prevede indubbiamente in questa parte un arricchimento notevole del palazzo e giustifica pertanto anche la notevole maggior spesa.

Preventivo 22 settembre 1959 - 3 febbraio 1960 Fr. 190.000,—
Preventivo 22 febbraio 1956 Fr. 90.000,—

Fr. 100.000,—

Aula del Gran Consiglio

Il progetto dell'arch. Tami prevede una nuova disposizione generale dei seggi con banco della presidenza e del Governo

alla parete verso il corridoio e banchi dei deputati rivolti a nord ovvero in senso inverso dell'attuale.

Le due gallerie per il pubblico e per i giornalisti, già previste nel progetto Brunoni sono mantenute e felicemente collegate con un passaggio parallelo al corridoio.

La volta è mantenuta in quanto costituisce un elemento decorativo interessante di un dato momento artistico.

La climatizzazione della sala è risolta con l'ausilio di canali mascherati da soffitti ribassati.

Preventivo 22 settembre 1959 - 3 febbraio 1960 Fr. 309.000,—

Preventivo 22 febbraio 1956 Fr. 300.000,—

Fr. 9.000,—

Archivio

La necessità di rendere i locali dell'archivio convenientemente abitabili soprattutto dal punto di vista igienico ha imposto una radicale trasformazione di tutti i vani.

Per eliminare la dannosa umidità proveniente dal sottosuolo per il fatto che il livello è più basso di quello stradale è stata prevista la esecuzione di un'impalcatura isolata dal terrapieno e formante vespaio ventilato.

La necessità di avere a disposizione sempre nuovi uffici esige l'abbandono dell'idea di creare un portico per provvedere invece alla costruzione di un corridoio mediano che consenta l'utilizzazione dei vani verso il cortile, analogamente a quanto è già stato realizzato al II. piano.

La spesa per questi lavori non considerata nel preventivo del 22 febbraio 1956 è di

Fr. 115.000,—

Installazioni

Le installazioni elettriche come al preventivo riveduto dall'ing. Schuler del 20 febbraio 1959 comportano una spesa di Fr. 115.000,— a cui devesi aggiungere Fr. 6.000,— per la parte dell'archivio. Di conseguenza le installazioni elettriche a corrente forte comportano una maggior spesa di :

Preventivo 22 settembre 1959 - 3 febbraio 1960 Fr. 121.000,—

Preventivo 22 febbraio 1956 Fr. 46.000,—

Fr. 75.000,—

Le installazioni elettriche a corrente debole per telefoni, suoneria e microfoni per la sala del Gran Consiglio sono notevolmente aumentate con il nuovo progetto per il fatto che diverse modifiche al piano terreno e al II. piano sono state apportate all'ultimo momento e soprattutto per il fatto che nell'aula del Gran Consiglio l'arch. Tami ha previsto invece di un sol microfono spostabile, un microfono ogni due seggi :

Preventivo 22 settembre 1959 - 3 febbraio 1960 Fr. 66.000,—

Preventivo 22 febbraio 1956 Fr. 24.000,—

Fr. 42.000,—

Arredamento

Il cambiamento di progetto per l'emiciclo e la diversa sistemazione delle tribune con poltroncine libere comporta una maggior spesa di :

Preventivo 22 settembre 1959 - 3 febbraio 1960 Fr. 130.000,—

Preventivo 22 febbraio 1956 Fr. 100.000,—

Fr. 30.000,—

Sistemazione del cortile

Con la nuova realizzazione del progetto si rende necessaria una sistemazione del cortile interno nel limite di Fr. 3.000,—

Fr. 3.000,—

Onorari

Gli onorari per gli specialisti delle installazioni elettriche e dei riscaldamenti e sanitari, non previsti nel primo progetto ammontano a

Fr. 35.000,—

Gli onorari dei sigg. ingegneri e architetti devono essere aumentati a seguito dell'intervento del prof. arch. R. Tami.

Preventivo 22 settembre 1959 - 3 febbraio 1960 Fr. 180.000,—
Preventivo 22 febbraio 1956 Fr. 100.000,—

Fr. 80.000,—

Fr. 489.000,—

D) OPERE INCLUSE NEL PREVENTIVO 22 FEBBRAIO 1956 E SOPPRESSE A SEGUITO DELLE MODIFICAZIONI DEL PROGETTO

Secondo le conclusioni del rapporto dell'arch. Tami il riordino della facciata del vecchio palazzo può essere tralasciato di modo che parte della relativa spesa può essere impiegata per la sistemazione delle facciate secondarie.

Si effettuerà pertanto un'economia di

Fr. 60.000,—

Sono pure soppresse in parte le seguenti opere :

carpentiere - copritetto per un importo di

Fr. 22.000,—

pietra naturale

Fr. 14.000,—

condizionamento aria

Fr. 5.000,—

condizionamento aria sala Consiglio di Stato

Fr. 27.000,—

pulizia generale

Fr. 500,—

pittore - verniciatore

Fr. 5.000,—

Fr. 133.500,—

E) ELENCO DELLE OPERE ESEGUITE E DA ESEGUIRE CON LE DIFFERENZE DI COSTO FRA I DUE PREVENTIVI CON RAFFRONTO PER OGNI CAPITOLO DI SPESA

OPERE	Prev. Brunoni 22.2.56		Opere non prevent. ed eseguite	Prev. Brunoni - Tami 22.9.1959		Osservazioni
	Opere eseguite al 31.12.1959	Opere da eseguire		Diff. +	Diff. -	
<i>Cap. I :</i>						
Trasformazioni e riattazioni al piano terreno e al sottosuolo compreso scalone in C.A. escluse installazioni e arredamento						
1. Capomastro	30.000,—	3.000,—		37.000,—		
2. Carpentiere - copritetto - lattoniere	—,—	—,—		12.000,—		Copert. scalone
3. Pietra naturale	—,—	26.000,—		24.000,—		Scalone
4. Falegname	1.000,—	4.000,—		2.000,—		
5. Fabbro	—,—	11.500,—		46.500,—		Scalone
6. Pavimenti e rivestimenti piastrelle	—,—	—,—		4.000,—		Economato/WC.
7. Pavimenti di legno e linoleum	—,—	—,—				
8. Pittore	2.000,—	10.500,—			500,—	
9. Vetraio	500,—	1.500,—		15.000,—		Vetrata scalone
10. Isolazioni acustiche	—,—	—,—				
11. Diversi :						
Chiusura vano vecchia scala al P.T. e I.P.			20.000,—			
Appartamento custode	—,—	—,—	21.000,—			
Economato	—,—	—,—	31.000,—			
Archivio	—,—	—,—	—,—	115.000,—	—,—	Vedi Capitolo V
Totali	Fr. 33.500,—	56.500,—	72.000,—	255.500,—	500,—	

OPERE	Prev. Brunoni 22.2.56		Opere non prevent. ed eseguite	Prev. Brunoni - Tami 22.9.1959		Osservazioni
	Opere eseguite al 31.12.1959	Opere da eseguire		Diff. +	Diff. —	
Cap. II :						
Trasformazioni e riattazioni al I. piano, compreso la parte dell'aula del Gran Consiglio al II. piano, escluse installazioni e arredamento						
1. Capomastro	60.000,—	65.000,—		10.000,—		
2. Carpentiere - copritetto - lattoniere	—,—	28.000,—			22.000,—	Sop. tetto s/G.C.
3. Pietra naturale	—,—	27.000,—			14.000,—	Pav. sala G.C.
4. Falegname	30.000,—	—,—		15.000,—		
5. Fabbro	—,—	5.500,—		8.500,—		
6. Pavimenti e rivestimenti piastrelle	2.500,—	—,—		—,—		
7. Pavimenti di legno e linoleum	10.000,—	14.000,—		4.000,—		
8. Pittore	12.000,—	18.000,—			5.000,—	
9. Vetraio	3.500,—	3.500,—		1.000,—		
10. Isolazioni acustiche	—,—	10.000,—		3.000,—		
11. Diversi :						
Store e Brise Soleil	—,—	3.000,—		2.000,—		
Tappeti	—,—	—,—		15.000,—		
Pulizia	500,—	2.500,—		3.000,—		Vedi Cap. VI
Formazione e chiusura di scanalature	—,—	—,—	14.000,—			Vedi Cap. VI
Isolazione parapetti	—,—	—,—	9.000,—			Vedi Cap. VI
Rifacimento intonaci	—,—	—,—	12.000,—			Vedi Cap. VI
Totali	Fr. 118.500,—	176.500,—	35.000,—	61.500,—	41.000,—	

<i>Cap. III :</i>							
Trasformazioni e riattazioni ai piani II. e III., compresi variante spostamenti corridoi via Canonico Ghiringhelli, escluse installazioni e arredamento							
1. Capomastro	20.000,—	3.500,—		22.000,—			Corridoio II P.
2. Carpentiere - copritetto - lattoniere							
3. Pietra naturale							
4. Falegname	5.000,—	—,—	22.000,—				Nuovi serramenti
5. Fabbro							
6. Pavimenti e rivestimenti piastrelle	—,—	—,—	2.000,—				W.C. III P.
7. Pavimenti di legno e linoleum	2.500,—	1.500,—		16.000,—			
8. Pittore	10.000,—	6.000,—					
9. Vetraio	500,—	—,—		1.500,—			
10. Isolazioni acustiche							
11. Diversi : Pulizia	—,—	1.000,—		1.000,—			
Totali	Fr. 38.000,—	12.000,—	24.000,—	40.500,—			
<i>Cap. IV :</i>							
Sistemazione facciate		10.000,—	120.000,—			60.000,—	
Sistemazione piano di posa delle finestre		—,—	—,—	5.000,—			
Totali	Fr. 10.000,—	120.000,—	5.000,—			60.000,—	
<i>Cap. V : Vedi Cap. I</i>							
<i>Cap. VI : Vedi Cap. I II III diversi</i>							

OPERE	22.2.56 Prev. Brunoni		Opere non prevent. ed eseguite	Prev. Brunoni - Tami 22.9.1959		Osservazioni
	Opere eseguite al 31.12.1959	Opere da eseguire		Diff. +	Diff. -	
<i>Cap. VII : Installazioni :</i>						
Riscaldamento	39.000,—	111.000,—				
Sanitario	12.000,—	6.000,—				
Elettriche, luce, forza	46.000,—			75.000,—		
Corrente debole	10.000,—	10.000,—		19.000,—		
Microfoni	—,—	4.000,—		23.000,—		
Condizionamento aria :						
Sala Gran Consiglio		85.000,—			5.000,—	
Sala Consiglio di Stato		27.000,—			27.000,—	
Onorari progettisti	—,—	—,—		35.000,—		
Totali Fr.	107.000,—	243.000,—		152.000,—	32.000,—	
<i>Cap. VIII : Sistemazione del cortile interno e piantagioni</i>	—,—	10.000,—		3.000,—		
<i>Cap. IX : Arredamento</i>	—,—	100.000,—		30.000,—		Poltroncine libere
<i>Cap. X : Onorari</i>	—,—	100.000,—		80.000,—		

<i>RIASSUNTO</i>						
Capitolo I	33.500,—	56.500,—	72.000,—	255.500,—	500,—	
Capitolo II	118.500,—	176.500,—	35.000,—	61.500,—	41.000,—	
Capitolo III	38.000,—	12.000,—	24.000,—	40.500,—	—,—	
Capitolo IV	10.000,—	120.000,—	5.000,—	—,—	60.000,—	
Capitolo V vedi Cap. I						
Capitolo VI vedi diversi						
Capitolo VII	107.000,—	243.000,—	—,—	152.000,—	32.000,—	
Capitolo VIII	—,—	10.000,—	—,—	3.000,—	—,—	
Capitolo IX	—,—	100.000,—	—,—	30.000,—	—,—	
Capitolo X	—,—	100.000,—	—,—	80.000,—	—,—	
	307.000,—	818.000,—	136.000,—	622.500,—	133.500,—	
Preventivo arch. Brunoni	1.125.000,—					
Maggior costo dell'opera	Fr. (136.000,— + 622.500,—) = Fr. 758.500,— — 133.500,— = Fr. 625.000,—					
Totale Preventivo arch. Brunoni/Tami del 22.9.59	Fr. 1.125.000,— + 625.000,— = Fr. 1.750.000,—					

Riteniamo di avervi illuminato con sufficiente minuziosità e chiarezza l'andamento dei lavori eseguiti finora per la sistemazione del vecchio palazzo amministrativo e la loro impostazione per quanto rimane da eseguire.

Il sorpasso finora registrato nella misura di Fr. 136.000,— e in ispecie le modifiche portate alla sistemazione nel caso dell'esecuzione di lavori, mettono purtroppo in rilievo la insufficienza della progettazione che già altre volte si è verificata nell'ambito di costruzioni ordinate dallo Stato.

Per questo inconveniente l'intervento del signor arch. Tami si è rivelato estremamente provvido perchè ha valso a dare all'impostazione architettonica del lavoro e alla sua valutazione finanziaria un innegabile contributo di indispensabile chiarezza.

Gli impegni del signor arch. Tami non hanno consentito una più sollecita conclusione ed è questo il motivo per il quale il presente messaggio ha subito qualche ritardo.

D'altra parte il Consiglio di Stato non intende avviare lavoro alcuno per la ultimazione dell'opera prima che il Gran Consiglio si sia pronunciato sul progetto e sulla concessione del relativo credito.

Non appena l'approvazione fosse intervenuta, per assicurazione formale del signor arch. Tami, sarà possibile l'esecuzione delle opere in modo simultaneo evitando ogni qualsiasi frazionamento o interruzione.

Vi proponiamo pertanto l'accettazione dell'unito decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Zorzi

Il Cons. Segr. di Stato :

Stefani

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito supplementare
per la sistemazione del vecchio palazzo amministrativo
(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 3 marzo 1960 n. 880 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti, i preventivi, le opere addizionali per la sistemazione del vecchio palazzo amministrativo dello Stato.

Art. 2. — Al Consiglio di Stato è accordato un credito di Fr. 625.000,— in aggiunta a quello di Fr. 1.125.000,— già votato con decreto 12 dicembre 1957.

Art. 3. — Il credito sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.